
Abiti da sposa solidali

Autore: Giulia Martinelli

Fonte: Città Nuova

Nel laboratorio della Caritas di Prato si dà nuova vita ai vestiti della nonna o della mamma. E non solo...

Dare nuova vita all'abito da sposa della mamma o della nonna: è quello che succede nel laboratorio di sartoria della Fondazione Caritas di Prato dove i vecchi abiti da sposa vengono **aggiustati e modernizzati. Il ricavato va tutto nella carità** La scelta dell'abito da sposa è uno dei momenti più importanti per chi decide di compiere il grande passo, ma **chi lo dice che il vestito bianco non possa essere di seconda mano?** Da qualche anno, nel laboratorio di sartoria della Fondazione Caritas di Prato, le spose possono portare gli abiti delle nonne o delle mamme che vengono aggiustati e modernizzati dalle mani esperte di **Perla**. «L'idea – ci racconta **Beatrice Conti**, Responsabile del Laboratorio Caritas di Prato – ci è venuta 3 anni fa grazie alla donazione di alcuni abiti da sposa provenienti da un negozio vintage. **I vestiti risalivano agli anni Ottanta**, così con Perla, la sarta del laboratorio, abbiamo deciso di dargli una nuova vita e di modernizzarli secondo il gusto dei nostri tempi». Da quel momento, Perla e Beatrice lavorano insieme per venire incontro alle richieste delle spose: «Alcune volte riutilizziamo solo le stoffe del vecchio vestito altre volte applichiamo su una stoffa nuova i ricami dell'abito di famiglia, l'idea alla base del progetto è quella di **dare nuova vita ad un abito che altrimenti non verrebbe mai più utilizzato** e farlo accompagnando una nuova sposa in uno dei giorni più importanti della sua vita». Nel laboratorio le spose possono trovare abiti donati e rivisitati ma possono anche portare un abito di famiglia, che quindi ha una sua storia: «Mi piace pensare – continua Beatrice – che utilizzare, in un giorno così importate, il vestito del matrimonio della mamma o della nonna, sia di buon augurio, **chi ci ha dato la vita ci accompagna in un nuovo inizio**». Così un vecchio abito, chiuso in un armadio, **ritrova la sua bellezza**, e fa bene al cuore. Oltre all'aspetto affettivo c'è infatti da considerare quello economico: «I vestiti hanno **un costo molto più basso** rispetto a quelli degli *atelier* e tutto il ricavato va nella carità, la felicità di un giorno così importante si somma anche al **gesto di amore e generosità** verso chi ne ha più bisogno». Il laboratorio è una realtà solidale attiva da anni che si basa sul **principio del riciclo e della condivisione**. Quello degli abiti da sposa è infatti uno degli ultimi progetti, ma nel laboratorio vengono realizzati anche piccoli manufatti, articoli da regalo, bomboniere, borse, tappeti e molto altro. Ma soprattutto il laboratorio offre un **servizio per il recupero di persone che vivono in condizione di disagio**. Nel laboratorio vengono infatti accolte persone con disabilità, o persone segnalate dalla Caritas che hanno necessità di lavorare: «La maggior parte delle donne che accogliamo arrivano da situazioni molto difficili, nel nostro laboratorio **si mettono in moto le mani e la fantasia** e mentre si rammenta il vestito si ripara anche l'anima». —

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it